

PAGINE DAL DIARIO DI DUE ADOLESCENTI. CLASSE 3E.
Due testi di Casaburo Sabrina e Alessandra Ribichini

Ciao Sid,

è da quando avevo nove anni che non ti prendo più fra le mani, ma ho bisogno di un amico, uno vero, che ascolta all'infinito, che ti lasci farneticare i più stupidi pensieri e magari riproporteli quando arriverai all'età di riderci sopra. Avevo nove anni e sognavo di averne quattordici, ora ne ho quattordici e ne vorrei avere diciotto per essere un po' più adulta o almeno per smettere di non essere né carne né pesce. Ma un po' ci godo, essere adulti richiede responsabilità e quelle che mi devo assumere già bastano. Cosa dire? Ho un ragazzo a cui tengo moltissimo, delle amiche che adoro, la scuola va abbastanza bene e ho cambiato genere di vita.

Sai, sono molto cambiata, ma è normale, con il tempo non cambia solo il corpo ma anche tutta la mente; è come se fossi un'altra persona. Sai, è strano come si cambia improvvisamente e soprattutto è una cosa incredibilmente travolgente.

A scuola abbiamo parlato tantissimo dell'adolescenza ed è un discorso che mi ha molto preso; altri compagni invece non hanno fatto altro che ridere e scherzare su questo aspetto di noi, ma secondo me è molto importante, fa parte della vita e secondo la mia idea noi cominciamo solo adesso a vivere sul serio, a gustarci le emozioni, a renderci conto che alcune cose sono sbagliate ed altre vanno fatte perché sono giuste. A volte vorrei avere vent'anni, avere un appartamento tutto mio, una vita tutta mia, con un lavoro, delle occupazioni che mi danno da fare per tutto il giorno così da non potermi più annoiare su una panchina in compagnia di qualcuno che neanche conosci oppure parlare con un'amica senza sapere neanche di cosa; senza dover render conto a nessuno sul look, sul modo di pensare e sulle persone che si frequentano, insomma essere liberi di fare le cose che ci vanno di fare e tralasciare totalmente quelle che ci annoiano.

Quando dico a mia madre che vorrei essere già adulta, mi dice che ne ho di tempo, ma sono stufa, stufa di dipendere, di dover ubbidire, di pormi domande alle quali non avrò mai risposte chiare, voglio godermi la vita, a quanto pare un giorno sei vivo e il giorno dopo potresti non esserci più.

Gli adulti? Che dire di loro? Non capiscono mai una parola di cosa dice un adolescente, eppure anche loro hanno avuto questa età. Pensano di avere tutto sotto controllo e invece non è così.

Pensano di sapere cosa si prova, forse lo sanno. Ma se è così allora perché non mi capiscono mai? A volte i miei genitori hanno criticato i miei amici e questa è una cosa che non sopporto. I miei amici sono i miei amici e basta. Se sono miei amici è perché tengo a loro.

Sabrina Casaburo

Caro diario,

dal momento che so che non sei un mago e che quindi non puoi conoscermi solo da come scrivo, ho deciso di parlarti un po' di me.

Forse non sarà una descrizione molto obiettiva, sarebbe stato meglio chiedere alla gente che mi vede dal di fuori, ma non è possibile...

So di avere un bruttissimo carattere.

Sono una persona solare sempre pronta ad aiutare le persone che mi sono attorno. Questo a volte è un problema perché, ogni tanto, le stesse persone mi usano. Fin quando a loro servo, sono amici gentili e cari, poi quando hanno raggiunto quello che vogliono, mi dicono arrivederci e grazie. Purtroppo sono un tipo che si affeziona tantissimo alla gente ed è una cosa terribile, che spesso finisce per farmi soffrire. Rischio di soffrire per la mancanza delle persone a cui mi lego.

Soffro se qualcuna mi fa del male. Il fatto è che non riesco a dimenticare, non subito. Però anche queste esperienze hanno contribuito a far nascere in me un lato abbastanza forte del mio carattere. Sono decisa e molto, molto impulsiva; non penso due volte ad una cosa prima di farla, e solo se mi va la faccio. Però, sia ben chiaro, su alcune cose, ci rifletto e pure tanto. So di essere in tipo libero e odio stare dentro casa o anche da sola senza nessuno che mi faccia ridere o divertire.

Non sono abituata a stare agli ordini delle persone e mi ribello se qualcuno dei miei genitori mi mette in punizione.

Penso che tu abbia abbastanza capito il mio carattere, ma per la tua gioia non è finita qui..

Adoro la musica, soprattutto quella che varia dal Punk al Rock e a volte mi piace anche l'Hardcore. Odio con tutto il cuore l'Hip-Hop, il Rap e l'House. Il mio gruppo preferito sono i Green Day ma mi piacciono molto anche i Good Charlotte, Vasco Rossi, Ligabue, Verdena, Nirvana, System of a Down e i mitici Sex Pistols...

Odio le persone che hanno atteggiamenti da bambini!!!

Cerco amicizie con cui poter parlare di tutto e non amici ai quali anche solo la parola sesso fa ridere o comunque suscita un risolino; adoro scambiare opinioni con le persone a me vicine ma è sempre più difficile. Riconosco che alla nostra età è normale ridere per parole come sesso, spinello e i nomi delle varie droghe... ed è per questo che so di cercare troppo nelle persone, ma non ci posso fare niente sono fatta così!!!! Ognuno ha il suo tempo per crescere ed ognuno ha le sue esperienze che contribuiscono a farlo cambiare. Mi piacciono la persone che mi fanno ridere e che mi fanno sentire tranquilla.

Mi piace molto leggere e ho letto molti libri. Quelli che mi sono rimasti più impressi sono "Marta nelle onde", "Davì", e "L'Assente". Mi sono piaciuti perché in qualche modo rappresentavano un po' la mia vita.

Sono ufficialmente una "teledipendente"... sto sempre lì davanti a "zappingare", i miei programmi preferiti sono "C.S.I." e "Smallville". Non vedo l'ora che ricominci il telefilm più bello per i giovani, dopo "Dawson's Creek", "O.C."

Ho moltissima paura di crescere e diventare grande, non so perché ma è più forte di me, vorrei poter rimanere sempre così, con i miei problemi da adolescente, con le mie cotte, amori... E' vero gli amori!! Stavo tralasciando la cosa più importante ...

Credo che l'amore sia importantissimo nella vita di una persona. L'amore è una cosa che riesce a prenderti, trasportarti e farti sognare. L'amore è una cosa che non va sottovalutata perché ha il potere di renderti felice e un attimo dopo di farti star male. Il mio ragazzo ideale deve essere alto, moro, con gli occhi o chiari o scurissimi. Deve essere bene impostato, con le spalle larghe e deve avere le mani grandi. La prima cosa che guardo in un ragazzo sono le mani, è una strana fissazione che ho.. Il mio ragazzo deve essere una persona che col tempo capisce ogni mio singolo sguardo, una persona dolce, che tiene a me per quella che sono e non mi vuole cambiare. Voglio poterci parlare di tutto, voglio starci abbracciata mentre mi sussurra parole dolci all'orecchio, voglio che mi dica tutte le sue emozioni quando sta con me. Non mi importa se ha il motorino, la macchina o la bicicletta, se ha i capelli lunghi o è rasato, l'importante è che mi voglia bene e che non mi usi solo per fare l'amore. Credo che se un ragazzo ti dice << lo fai con me o ti lascio >>, non ti vuole bene veramente e poi non ti merita. Il sesso è una cosa importante, soprattutto la prima volta, perché la prima volta è una sola e perché perdere la verginità è come perdere l'ultimo lato del tuo essere bambina. Bisogna rifletterci a lungo su questo genere di cose. Poi come la metti con i genitori. Con i miei non ci si ragiona, non ne posso più, ogni cosa è sbagliata, se mi trucco, mi trucco male, se mi vesto, mi vesto male. Io mi chiedo cosa cavolo è che va bene per loro? Oramai mi fanno ridere. Sono convinti che dandomi punizioni su punizioni riescono a farmi cambiare, ma non hanno capito che fanno ancora peggio. La parte più bella è l'uscita da scuola. Appena entro in macchina arriva la tipica domanda << cosa hai fatto oggi a scuola? >> e la scontata risposta << Niente!!! >>. Secondo me, più vanno avanti con l'età e più ci fanno apposta a farmi incavolare. Fortunatamente esistono gli amici e i cugini più grandi!!!!

Adesso vado che fra un po' suona la campanella e se continuo così non vado nemmeno a casa a mangiare...

Spero tu abbia capito almeno un po' come sono fatta....

Alla prossima....